



**Entry level**  
**L'Espera 34**  
**di Rio Yachts**  
**(a sinistra)**  
è un open  
puro di 10 mt  
che apre  
la strada  
alla nuova  
linea  
del cantiere  
che si rifà  
a Espera Ta,  
la prima  
barca di legno  
degli Anni 60

# Lento o veloce le due tribù delle più piccole

Dai nuovi fast-cruiser al ritorno della pilotina  
Ma anche navette, micro-trawler e gommoni



VINCENZO ZACCAGNINO

Il settore delle imbarcazioni a motore piccole e medie ha risentito pesantemente della crisi economica. Ma il mercato non si è spento, come dimostrano le ampie possibilità di scelta disponibili. Restano valide le due fasce di base: barche lente e barche veloci. Ma sono soprattutto le seconde ad essere le preferite dei diportisti italiani.

Analizzando le tendenze del mercato si scopre una notevole vitalità nel settore dei cosiddetti natanti, che per legge sono quelli lunghi fino a 10 metri e non necessitano di immatricolazione. Un motivo che li rende appetibili per molti appassionati, specie in questo periodo.

Si scoprono imbarcazioni con caratteristiche che fino a qualche anno fa erano prerogative di modelli maggiori. Lo dimostra, ad esempio, l'Atlantis 34 di Azimut, che è un



vero motoryacht veloce da crociera con 4 posti letto e due motori entrobordo da 220 cavalli, con un prezzo invitante: poco meno di 200.000 euro. Eccellenti caratteristiche possiede anche il nuovo Austin Parker 36 di metri 9,98, motorizzato con 2 Volvo Penta da 350 cavalli e in grado di ospitare in crociera 4 persone.

Per gli appassionati della pesca d'altura va ricordato l'Osia

**Concept**  
Una novità assoluta: il rendering dell'Arrow 460 Granturismo disegnato per Mercedes Benz e Arrow Marine da Tommaso Spadolini

315 del Cantiere Capelli di metri 9,55, sospinto da 2 fuoribordo Yamaha da 250 cavalli. Un modello italiano in concorrenza con il Boston Whaler 320 di metri 9,80 e con l'Edgewater 318 di metri 9,70, ambedue Made in Usa.

Ideale per la crociera veloce è inoltre il Key LKargo 34 della Sessa di metri 9,35, che dispone di 4 posti letto e viene venduto con 2 fuoribordo da 350

cavalli a poco più di 200.000 euro. E ancora, l'Apreamare 32 di metri 9,90, l'Endurance di Cranchi di metri 9,50, il Seawalker della Fiart di metri 9,99. Sono solo alcuni esempi di una ricca gamma di modelli.

Chi ama navigare lentamente ha anche buone possibilità di scelta nel settore delle pilotine, che erano quasi scomparse, ma la crisi le ha rilanciate perchè comode e

## IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

### Premi ai pionieri della nautica, progetti e protagonisti dell'anno

Il Nautico ripropone tre appuntamenti classici. Il 2 ottobre, per la serata di apertura di GenovaInBlu, all'Acquario, la consegna del «Barchino d'Oro» per i 50 anni di presenza al Salone. La sera del 3 ottobre, al-

lo Yacht Club Italiano, il gala dinner con consegna degli Yacht Capital Awards 2013. Quindi, sabato 5, alle 20, al Palazzo della Borsa, Vela & Motore e Ucina premiano i vincitori della «Barca dell'anno».

**PACKAGE**  
Per risparmiare tanti pacchetti barca più motore



con bassi costi d'esercizio. Sul mercato sono numerose anche le navette e i micro-tracter.

Tipico esempio di questa famiglia di barche è il nuovo Beneteau Barracuda 7, di metri 7,14, concepito soprattutto per gli appassionati di pesca, ma utilizzabile per la crociera costiera di 2 persone che trovano a bordo 2 cuccette e i servizi essenziali. Viaggia con un solo fuoribordo e costa 23.600 euro a cui bisogna aggiungere 13.000 euro per un motore da 150 cavalli. Della stessa classe sono il Sessa Marine Dorado 22 di metri 6,76, il Selva F.6,1 Cabin di metri 5,97 e l'Altair 7,5 di metri 7,60.

Chi vuole risparmiare trova sul mercato numerosi package,

che prevedono l'acquisto dell'imbarcazione già munita di motori fuoribordo, a prezzi decisamente convenienti. Una gamma molto vasta è quella offerta dalla Selva Marine che ha di recente stipulato un accordo con la francese Beneteau. Selva mette i motori e Beneteau lo scafo. Un esempio significativo di package è quello che comprende il motoscafo Selva Elegance di metri 6,65 e un motore fuoribordo, della stessa casa di 150 cavalli. Il tutto per 33.285 euro, IVA compresa. Soluzioni di questo tipo sono proposte anche da Honda, Yamaha e Suzuki. Quest'ultima offre un package composto da uno scafo di metri 5,55 e da un motore, ovviamente, Suzuki, di 130 ca-

valli a 18.500 euro, IVA esclusa.

Si registra anche un ritorno dei runabout, i motoscafi entro-bordo classici che nel passato raggiunsero livelli altissimi d'eccellenza con la gamma dei Riva. Lo storico cantiere, oggi del Gruppo Ferretti, propone due modelli di runabout: l'Iseo di metri 8,24 e il Sunriva di 10. Ad essi si aggiungono numerosi modelli

spesso di stile retrò come quelli del cantiere austriaco Frauscher. Ma resistono i classici, come il Bellagio 26 di metri 7,48 del Cantiere Colombo e il Corsair 28 di metri 9 della Chris Craft americana, che inventò il

runabout. Poi esiste la grande famiglia dei gommoni, molto amati in Italia. Ma questo è un altro discorso.

Genova riserva, come è tradizione, un ampio spazio ai battenti pneumatici, distribuiti in diversi spazi. Il settore è da

## **RUNABOUT** Cresce l'interesse per i motoscafi entro-bordo classici

tempo proiettato verso la ricerca di nuovi materiali e mantiene, soprattutto in Italia, una sua forte identità. Si

va dai tender, come Roll 185 dell'Arimar, la più piccola "barca" esposta al Salone, a supergommoni dalle dimensioni extra, performance e dotazioni che sono proprie delle imbarcazioni più grandi.





Si chiama «ZF3», è un 3,99 metri della nuova linea Zartender di Zar-Formenti



La proposta dei Cantieri Capelli: il Dino 750, una pilotina di 7,80 metri e 4 posti letto



Il «Velsheda 50», uno dei day cruisers firmati Camper & Nicholson



Il Pirelli PZero 1400 Cabin, battello di 13,79 metri, evoluzione del modello Sport